



*Gli Assessori*

*Torino,*

*Prot. n.*

*Cl.:*

Ai Sindaci dei Comuni Piemontesi

e p.c. Ai Presidenti delle Province piemontesi

Al Settore di Protezione civile della Regione Piemonte

All'Arpa Piemonte

Egregio Sindaco,

l'autunno è storicamente il periodo in cui il nostro territorio viene coinvolto da fenomeni meteorologici più intensi, per questo motivo riteniamo che sia necessario conoscere ed essere in grado di utilizzare al meglio gli strumenti di previsione e monitoraggio che la Regione Piemonte mette a disposizione del territorio anche al fine di informare adeguatamente la popolazione.

A tal proposito siamo lieti di inviarti, in allegato, la nota informativa che riassume il sistema di allertamento meteo-idrologico ed idraulico della nostra Regione, oggetto già di numerose Conferenze di raccordo tra ARPA, Regione ed Enti Locali nel mese di giugno e che riteniamo possa essere di vostra utilità per organizzare e gestire al meglio le azioni di vostra competenza in caso di eventi meteoidrologici severi.

Com'è noto il Dipartimento della Protezione Civile ha preso come modello il Piemonte per realizzare il sistema di allertamento nazionale (Direttiva D.P.C.M. 27/2/2004) e tutt'ora il Centro Funzionale di Arpa Piemonte è riconosciuto come Centro di Competenza del Dipartimento della Protezione Civile per supportare le altre regioni ad implementare gli strumenti tecnici per le proprie strutture operative.

E' importante sottolineare che attraverso uno scambio continuo di previsioni e dati di monitoraggio con le regioni confinanti, i prodotti del Centro Funzionale considerano anche i fenomeni geoidrologici che avvengono fuori dai confini regionali ma che possono avere un'impatto sui comuni del Piemonte.

Come indicato nella nota allegata, al fine di essere adeguatamente avvisati dei pericoli meteoidrologici tramite messaggi SMS e mail con il WCM (Web Campaign Manager) è importante che tutte le amministrazioni forniscano al Settore Regionale di Protezione Civile, per il tramite dei Servizi Provinciali di protezione civile, i contatti di cellulare del Sindaco o suoi delegati, tempestivamente aggiornati in seguito ad eventuali avvicendamenti.

I contatti che vengono registrati nella rubrica riceveranno avvisi in caso di pericolo sul proprio territorio entro un'ora dalla registrazione del dato. A breve grazie ad un progetto di ammodernamento della rete meteoidrografica sarà possibile dimezzare le tempistiche attuali.

A seguito dell'emissione del Bollettino di Allertamento e delle conseguenti attività di monitoraggio e sorveglianza sul territorio comunale, ai fini dell'ottimizzazione della risposta operativa, anche

attraverso il ricorso alla sussidiarietà degli Enti sovraordinati, è fondamentale che i Comuni diano conto, nell'immediatezza, della "Fase Operativa" attuata, attraverso il BOT di telegram (le cui credenziali se possono essere richieste a [protcivi@regione.piemonte.it](mailto:protcivi@regione.piemonte.it)), eventualmente formalizzando successivamente le comunicazioni anche via PEC.

Per approfondimenti ulteriori o necessità di chiarimenti potete contattare il Settore regionale di protezione civile al n. 011 4321306 e il Centro Funzionale di Arpa Piemonte al n. 011 19681968.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

*L'Assessore all'Ambiente*

Matteo MARNATI

MRNMTT81R08F  
952B/MARNATI/  
MATTEO

Firmato digitalmente da  
MRNMTT81R08F952B/  
MARNATI/MATTEO  
Data: 2025.10.07 10:08:34  
+02'00'

*L'Assessore alla Protezione Civile*

Marco GABUSI

GBSMRC80P26B5  
94R/GABUSI/  
MARCO

Firmato digitalmente da  
GBSMRC80P26B594R/GABUSI/  
MARCO  
Data: 2025.10.07 12:15:04  
+02'00'

## Allertamento meteo-idrologico e idraulico

Il Centro Funzionale Regionale istituito presso Arpa Piemonte e la Protezione Civile Regionale, sono parte integrante, per il territorio Piemontese, del Sistema Nazionale di allerta meteo-idrologica e idraulica, un supporto fondamentale per i Sindaci, in qualità di autorità locali di protezione civile. Il Sistema regionale di allertamento è riassunto in quattro vademecum pensati per essere strumenti pratici utili a comprendere i livelli di allerta, le fasi operative da attivare e le modalità di comunicazione da seguire. I vademecum sono disponibili sul sito di Arpa Piemonte al seguente link: <https://www.arpa.piemonte.it/scheda-informativa/vademecum-allertamento-per-rischio-idrogeologico-idraulico>



### Struttura generale del sistema di allertamento

Il sistema di allertamento opera secondo standard nazionali condivisi (DPCM 27/2/2004, DPCM 10/02/2016) ed è progettato per garantire che ogni Comune disponga di informazioni tempestive sulle condizioni meteorologiche e sui rischi idrogeologici e idraulici connessi con eventi atmosferici severi. Ogni giorno, entro le ore 13, viene emesso un bollettino che riporta le previsioni e il livello di allerta per ciascuna delle 10 area territoriali in cui è suddiviso il Piemonte. Oltre al bollettino ordinario, in caso di allerta di livello arancione vengono pubblicati due aggiornamenti straordinari entro le ore 9:00 e le ore 21:00, mentre per il livello rosso ogni 6 ore. Attraverso uno scambio continuo di previsioni e dati di monitoraggio con le regioni confinanti (Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia) nonché con i territori transfrontalieri di Francia e Svizzera, i prodotti del Centro Funzionale considerano anche i fenomeni idrogeologici che avvengono fuori dai confini regionali ma che possono avere un'impatto sui comuni del Piemonte.

### Livelli di allertamento, livelli di pericolo e fasi operative

**Tutte le Fasi Operative devono essere adeguate all'evento in corso, sulla base dei dati di monitoraggio meteoidrografici e della Sorveglianza sul territorio attivata da parte dell'ente locale, secondo il criterio della Fase minima prevista per il livello di allerta emesso dal Centro Funzionale, che dovrà essere opportunamente elevata dal singolo Comune in rapporto alle evidenze ed all'impatto dell'evento sul proprio territorio.**

I livelli di allerta, emessi in fase previsionale rappresentano le criticità attese e previste; sono quattro e ciascuno richiede specifiche azioni da parte dei Comuni:

- **Verde** (nessuna allerta): assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escluderli completamente. Necessario mantenere la normale sorveglianza attivandosi in caso di fenomeni localizzati o imprevisti, che potrebbero anche richiedere, da parte dei comuni, l'attivazione di una Fase Operativa. Sono sempre disponibili per la consultazione i dati in tempo reale di monitoraggio strumentale della rete meteoidrografica e radar-meteo.
- **Gialla**: possibili criticità localizzate, come frane superficiali, allagamenti o limitate esondazioni. Il Comune deve attivare la fase operativa minima di ATTENZIONE, rafforzando la sorveglianza e predisponendo reperibilità. Sulla base delle attività di Sorveglianza, qualora le condizioni lo richiedano, il Comune potrà attivare una Fase Operativa superiore per meglio fronteggiare l'evento.

- **Arancione:** scenario di rischio più esteso, con possibili danni significativi a beni e infrastrutture. Il Comune attiva la fase operativa minima di ATTENZIONE, valuta eventuale opportunità di aprire il COC e informa la popolazione nelle aree vulnerabili e coordinandosi con le strutture operative di protezione civile. Sulla base delle attività di Sorveglianza, qualora le condizioni lo richiedano, il Comune potrà attivare una Fase Operativa superiore per meglio fronteggiare l'evento.

- **Rossa:** rischio molto elevato e diffuso, con gravi conseguenze per la sicurezza delle persone. Il Comune deve attivare la fase operativa minima di PREALLARME, aprire il COC (Centro Operativo Comunale), attuare misure di emergenza e coordinarsi strettamente con Regione e Prefettura. Sulla base delle attività di Sorveglianza, qualora le condizioni lo richiedano, il Comune potrà attivare una Fase Operativa superiore per meglio fronteggiare l'evento. I livelli di pericolo invece rappresentano le criticità attuali ed in corso, e sono espressi su base comunale e sono determinate da superamenti strumentali registrati dai pluviometri o dagli idrometri della rete di monitoraggio meteoroidrografico gestita da Arpa Piemonte; tali livelli corrispondono a reali condizioni di pericolo sul territorio comunale, in quanto a fronte dei superamenti sono possibili frane, allagamenti ed esondazioni in prossimità di corsi d'acqua.

A fronte di un avvenuto superamento strumentale, i sistemi di elaborazione di Arpa Piemonte, attivano un invio automatico di SMS ed e-mail attraverso l'utilizzo del sistema regionale Web Campaign Manager (WCM). Il WCM è una soluzione informatica che permette di gestire campagne massive di invio messaggi attraverso molteplici canali. Il sistema esegue campagne per l'invio di messaggi verso i contatti istituzionali indicati dai singoli comuni. Verificato il potenziale impatto sul territorio derivante dall'Avviso di pericolo, il Comune decide quale Fase Operativa attivare per fronteggiare l'evento richiedendo, eventualmente, il supporto, in sussidiarietà, degli Enti sovraordinati.

Al fine di raggiungere tempestivamente tutti gli operatori del territorio coinvolti in attività di Protezione Civile è importante che i comuni comunichino e aggiornino i contatti telefonici cellulari dei propri referenti per il Sistema di Allertamento, per il tramite del Servizio Provinciale di Protezione Civile, e che tali contatti siano chiaramente riconducibili al territorio di competenza.

A seguito dell'emissione del Bollettino di Allertamento e delle conseguenti attività di monitoraggio e sorveglianza sul territorio comunale, ai fini dell'ottimizzazione della risposta operativa, anche attraverso il ricorso alla sussidiarietà degli Enti sovraordinati, è fondamentale che i Comuni diano conto, nell'immediatezza, della "Fase Operativa" attuata, attraverso il BOT di telegram (le cui credenziali se possono essere richieste a [protcivi@regione.piemonte.it](mailto:protcivi@regione.piemonte.it)), eventualmente formalizzando successivamente le comunicazioni anche via PEC.

## Frequenza aggiornamento dati e prodotti

Le misure della rete meteoroidrografica e di tutta la strumentazione non convenzionale gestita da Arpa Piemonte, seguendo standard internazionali definiti dall'Organizzazione Mondiale Meteorologica, sono acquisite con il riferimento temporale universale (UTC), ovvero -2 ore in estate e -1 in inverno rispetto all'ora locale.

I processi di acquisizione ed elaborazione attualmente impiegano al massimo un'ora per il loro completamento e per il raggiungimento dei contatti del territorio con le segnalazioni automatiche. Sono in corso attività di

ammodernamento della rete meteoidrografica con l'efficiamento dei processi di validazione ed elaborazione che consentiranno a breve di dimezzare le tempistiche attuali.

Per supportare i Comuni nella gestione dell'allerta, Arpa Piemonte e la Regione mettono a disposizione diversi strumenti:

<p><b>Bollettini di allerta e vigilanza pubblicati quotidianamente (entro ore 13:00)</b>        (<a href="https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/index.html">https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/index.html</a>)</p>	
<p><b>Aggiornamenti in corso per allerte Arancione e Rossa (ogni 6 o 12 ore)</b>        (<a href="https://www.arpa.piemonte.it/">https://www.arpa.piemonte.it/</a>)</p>	
<p><b>Mappe del pericolo attuale e del pericolo massimo delle ultime 24 ore per rischio idrogeologico e idraulico a livello comunale aggiornate in tempo reale e corredate delle tabelle con i dati pluviometrici e dei livelli idrometrici con i rispettivi valori di soglia</b>        (<a href="https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/">https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/</a>)</p>	
<p><b>Dashboard di monitoraggio personalizzabili con dati pluviometrici e idrometrici</b>        (<a href="https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa_fluid/alertdashboard/">https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa_fluid/alertdashboard/</a>)</p>	
<p><b>Servizio Meteo 3R (app e web app) per consultare previsioni allerte e dati in tempo reale sulle 3 Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta</b>        (<a href="https://www.meteo3r.it/app/public/">https://www.meteo3r.it/app/public/</a>)</p>	
<p><b>Bot Telegram "Fase Operativa Piemonte" per comunicare attivazione e variazioni delle fasi operative del proprio ente</b> (<a href="https://t.me/piemontefop_bot">https://t.me/piemontefop_bot</a>)</p>	

## **Ruolo dei Comuni e scambio informativo**

Il Sindaco, come autorità di protezione civile, ha la responsabilità di garantire la sicurezza della popolazione attivando prontamente le fasi operative corrispondenti al livello di allerta comunicato e alle informazioni derivanti dal monitoraggio e dalla sorveglianza del territorio. È fondamentale che il Comune:

- riceva e interpreti correttamente le allerte e gli avvisi dal Centro Funzionale
- attivi tempestivamente le misure operative di mitigazione come da Disciplinare del Sistema di Allertamento
- raccolga e trasmetta alla Sala di Protezione civile Regionale le segnalazioni dal territorio

Lo scambio informativo bidirezionale permette di avere un quadro aggiornato e condiviso della situazione in corso.

Per concludere, i vademecum rappresentano una guida pratica per i Sindaci e forniscono, in modo riassuntivo, le regole e gli strumenti di supporto alla loro azione di protezione civile. La corretta applicazione della procedura consente di ridurre i tempi di reazione del Sistema, di coordinare le strutture di protezione civile e di salvaguardare nel miglior modo possibile la popolazione e il territorio.

**Ottobre 2025**